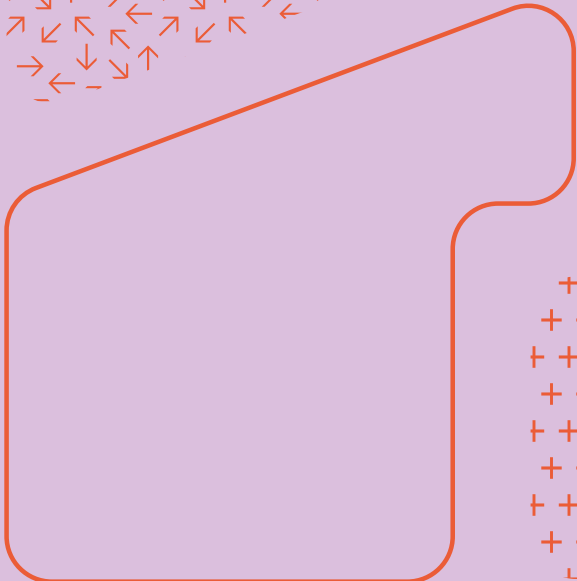
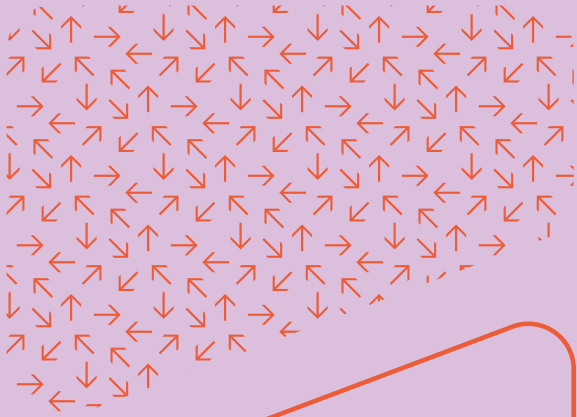
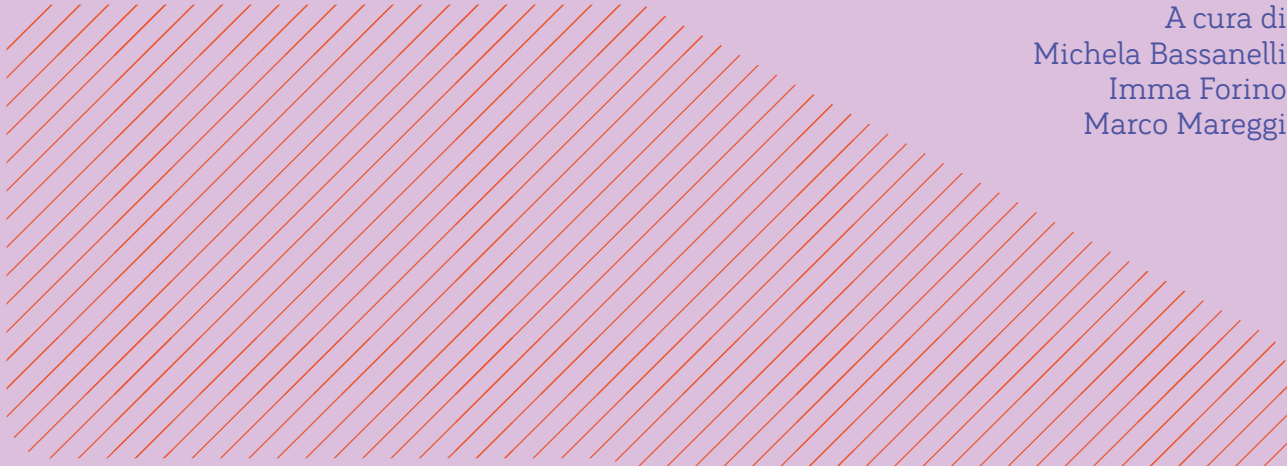
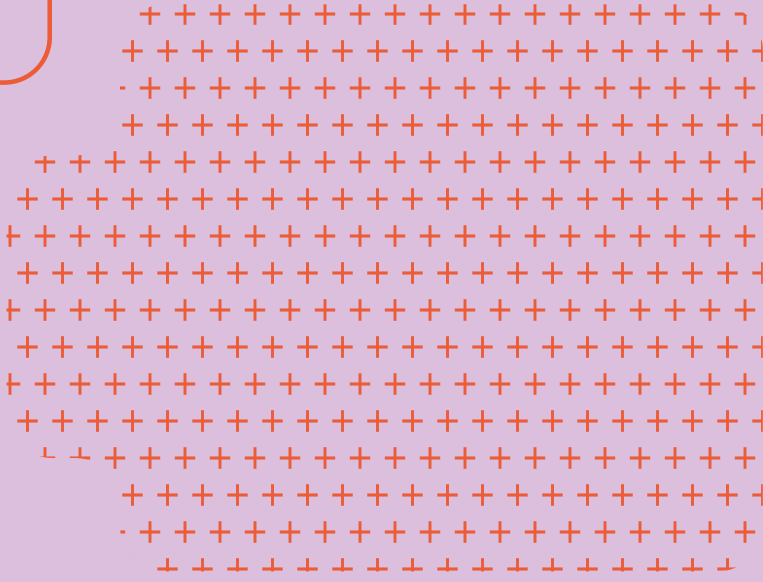


A cura di  
Michela Bassanelli  
Imma Forino  
Marco Mareggi



# Work-Care Spaces

Gli spazi del lavoro a distanza  
in una prospettiva di cura



### Michela Bassanelli

Architetta e PhD, è ricercatrice (Rtt) in Architettura degli interni e allestimento presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano. I suoi interessi di ricerca sono incentrati su gli interni domestici, la museografia e l'allestimento attraverso un approccio teorico multidisciplinare. Da alcuni anni si sta occupando degli effetti della pandemia da Covid-19 sulle trasformazioni dello spazio domestico e dei luoghi di lavoro. È Principal Investigator del progetto PRIN2022 ESCAPES. Fra le sue ultime pubblicazioni: *Dispositivi e architettura. Lo spazio dinamico dell'abitare* (2024); (co-curatela con I. Forino) *Gli spazi delle donne. Casa, lavoro e società* (2024); (curatela con I. Forino, L. Lanini, M. Lucchini) *Per una Nuova Casa Italiana. Prospettive di ricerca e di progetto per la post-pandemia* (2023).

### Imma Forino

Architetta e PhD, è professoressa ordinaria di Architettura degli interni e allestimento presso il Politecnico di Milano. Le sue ricerche si incentrano sugli spazi interni e l'arredamento secondo una prospettiva spaziale e storiografica che considera fondante per il settore disciplinare "la vicenda umana nel quotidiano". In quest'ambito assume prioritaria importanza lo studio delle relazioni di potere e dei *dispositif* architettonici e arredativi con cui esse vengono attuate nel corso della storia. Fra le sue pubblicazioni: *Uffici. Interni arredi oggetti* (2011); *La cucina. Storia culturale di un luogo domestico* (2019); (curatela con M. Bassanelli) *Gli spazi delle donne. Casa, lavoro, società* (2024); (curatela con A. Lefebvre, A. Markovics, A. Viati Navone) *Les intérieurs aujourd'hui. Analyses, projects, usages* (2024).

### Marco Mareggi

Architetto e urbanista, è professore associato in Urbanistica presso il Dipartimento di Architettura e Studi urbani, Politecnico di Milano, dove insegna e svolge attività di ricerca sui temi della progettazione urbana spazio-temporale, spazi aperti, paesaggi ordinari e territori fragili, marginali e in decrescita. Dal 2013 al 2016 è stato consulente del Comune di Milano per il lancio e gestione del progetto di diffusione del lavoro agile nell'ambito del Piano territoriale degli orari della città. È vice direttore della rivista *Urbanistica* dell'Inu, Istituto nazionale di urbanistica; componente del comitato editoriale della rivista *Città in controluce* e promotore ed editor della rubrica *A window on Brazilian Cities* della rivista *Planum. The Journal of Urbanism*. Ha pubblicato i libri: *Le politiche temporali urbane in Italia* (2000), *Ritmi urbani* (2011), *Spazi aperti. Ragioni, progetti e piani urbanistici* (2020).



**Comitato scientifico**

Edoardo Dotto  
 Antonella Greco  
 Emilio Faroldi  
 Nicola Flora  
 Bruno Messina  
 Stefano Munarin  
 Giorgio Peghin

“Progetto: ESCAPES: Experimental Sustainable & Collective Architectural Places for Employes-Carers\_ Finanziato dall’Unione Europea – Next Generation EU, visto il D.D. n. 104 del 02/02/2022 (Bando PRIN 2022), nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 Istruzione e ricerca – Componente 2 Dalla ricerca all’impresa – Investimento 1.1” – Decreto di ammissione del Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) nr. 0001079 del 19/07/2023

Numero protocollo di progetto: 20228APAFR\_CUP: D53D2301489000

Il libro è disponibile anche in accesso aperto.

Michela Bassanelli, Principal Investigator, POLIMI  
 Alessandra Ingraio, Responsabile Unità di Ricerca, UNIMI  
 Caterina Satta, Responsabile Unità di Ricerca, UNICA



**Ministero  
dell'Università  
e della Ricerca**



**Finanziato  
dall'Unione europea**  
NextGenerationEU



**Italiadomani**  
PIANO NAZIONALE  
DI RIPRESA E RESILIENZA



**UNIVERSITÀ  
DEGLI STUDI  
DI MILANO**



**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI  
DI CAGLIARI**



**POLITECNICO  
MILANO 1863**

DIPARTIMENTO  
DI ARCHITETTURA  
E STUDI URBANI

**ISBN 979-12-5644-107-5**

Prima edizione novembre 2025

© LetteraVentidue Edizioni

© Michela Bassanelli, Imma Forino, Marco Mareggi

È vietata la riproduzione, anche parziale, effettuata con qualsiasi mezzo, compresa la fotocopia, anche ad uso interno o didattico. Per la legge italiana la fotocopia è lecita solo per uso personale purché non danneggi l'autore. Quindi ogni fotocopia che eviti l'acquisto di un libro è illecita e minaccia la sopravvivenza di un modo di trasmettere la conoscenza.

Chi fotocopie un libro, chi mette a disposizione i mezzi per fotocopiare, chi comunque favorisce questa pratica commette un furto e opera ai danni della cultura.

Nel caso in cui fosse stato commesso qualche errore o omissione riguardo ai copyright delle illustrazioni saremo lieti di correggerlo nella prossima ristampa.

Finito di stampare presso la tipografia  
PressUp, Nepi (VT)

Progetto grafico: Federica Panebianco

**LetteraVentidue Edizioni Srl**

via Luigi Spagna, 50P  
96100 Siracusa

www.letteraventidue.com

A cura di  
Michela Bassanelli  
Imma Forino  
Marco Mareggi

# Work-Care Spaces

Gli spazi del lavoro a distanza  
in una prospettiva di cura

# INDICE

**07** **Premessa**  
*Michela Bassanelli, Imma Forino,  
Marco Mareggi*

**08** **Introduzione**  
*Michela Bassanelli*

## 10 **TEMI**

### **Nuove prospettive spaziali e temporali per il lavoro e per la cura**

- 12** **Gli spazi del lavoro non  
convenzionali**  
Il progetto come azione di cura  
*Michela Bassanelli*
- 22** **Cucine e attività di cura condivise**  
Infrastrutture socio-relazionali per  
l'ufficio contemporaneo  
*Imma Forino*
- 30** **Anime salve**  
Riflessioni sul sogno e sulla cura  
nella "città performativa"  
*Gianmarco Chiri*
- 38** **Cura, tempi e progetto**  
*Marco Mareggi*

## 44 **ATLANTE**

### **Coworking Plus e Collective Home Working Plus**

**46** **La ricerca: strumenti e metodi**  
*Carola D'Ambros*

### **coworking plus**

- 50** **QF Milano**  
Lavoro, infanzia, benessere:  
un'architettura integrata per nuove  
forme di welfare di prossimità
- 60** **Cultina**  
Progettare la comunità: spazio  
produttivo e infrastruttura sociale
- 68** **Lab Altobello**  
Dall'asilo al coworking: un modello  
integrato di rigenerazione urbana e  
inclusione sociale
- 78** **Spazio Oblò**  
Abitare la cura: un modello di  
coworking che combina infanzia e  
benessere
- 86** **Le Serre dei Giardini Margherita**  
Kworking, Kwbaby e spazi ibridi per  
un luogo rigenerato
- 96** **8Hz Family Coworking**  
Frequenze di cura: la risonanza tra  
lavoro, genitorialità e comunità

- 104** **Second Home London Fields**  
Il progetto dell'equilibrio tra lavoro e cura
- 114** **Utopicus Conde de Casal**  
Uno spazio "ludico" votato al benessere per un coworking domestico
- 122** **Second Home HolLA**  
L'ufficio come ecosistema: strategie spaziali di benessere
- 132** **Sanno's Office**  
Da vuoto urbano a luogo condiviso: paesaggi interni ed esterni per un nuovo immaginario del lavoro

### collective home working plus

- 140** **Vindmøllebakken**  
Un cohousing sostenibile in risposta a nuove forme dell'abitare e di cura
- 148** **Spreefeld**  
Abitare il margine: rigenerazione cooperativa e ibridazione funzionale
- 156** **Frauen Werk Stadt I**  
Un dispositivo progettuale per la conciliazione di lavoro produttivo e riproduttivo

- 164** **Mehr als Wohnen**  
La persona al centro tra casa, lavoro e cura
- 172** **Zollhaus**  
Un modello cooperativo di mixité funzionale per l'integrazione di lavoro, cura e abitazione
- 180** **Entrepatis Las Carolinas**  
Quando l'architettura è al servizio della comunità: una prospettiva eco-sociale sull'abitare

188

## PROGETTI

### Il workshop Carespaces

- 190** **Un'esperienza collettiva**  
*Michela Bassanelli*
- 194** **La galleria come dispositivo spaziale di connessione**  
*Carola D'Ambros*
- 208** **Trasformare il piano terra: esercizi di riuso negli spazi di soglia**  
*Michela Bassanelli*
- 222** **Bibliografia**

● Coworking Plus e  
Collective

Home Working

Plus

ATLANTE



Coworking Plus

QF Milano

Cultina

Lab Altobello

Spazio Oblò

Le Serre dei Giardini Margherita

8Hz Family Coworking

Second Home London Fields

Utopicus Conde de Casal

Second Home HolLA

Sanno's Office

Collective Home Working Plus

Vindmøllebakken

Spreefeld

Frauen Werk Stadt I

Mehr als Wohnen

Zollhaus

Entrepatios Las Carolinas

# La ricerca: strumenti e metodi

CAROLA  
D'AMBROS

Con la diffusione del lavoro remotizzato e la contrazione degli spazi impiegati, si sviluppa in parallelo un'interessante realtà, quella degli spazi coworking (Bouncken, Reuschl 2016; Subin 2021; Mariotti, Pais 2022; Bernhardt 2023; Tremblay, Gerhard 2024). Essi appaiono, dal punto di vista del lavoratore, più sostenibili per diverse ragioni: sono spesso localizzati nei centri urbani, ciò garantisce un facile raggiungimento tramite mezzi, privati o pubblici, e la possibilità di godere dei servizi già presenti nel quartiere. Possono essere inoltre motore di socialità, facilitare la creazione di un network e, grazie ai differenti studi che stanno rimettendo al centro del progetto dello spazio una politica di *work-life balance*, fornire una serie di servizi che mirano a un'idea di cura non soltanto legata alle mansioni pratiche ma anche a quelle del proprio ambiente relazionale e fisico, di sviluppo locale e di solidarietà (Forino 2017). Dal punto di vista gestionale, questi spazi offrono postazioni di lavoro in affitto che di fatto rappresentano il luogo fisico e relazionale precedentemente presente all'interno dell'azienda. Affine è il meccanismo dei servizi<sup>1</sup> che corredano le *workstation*: sia quando sono distribuiti in spazi interni agli stessi edifici in cui sono localizzati i coworking, sia quando sono forniti da attività terze distribuite nel contesto limitrofo al luogo di lavoro – che stipula con queste ultime delle convenzioni –, i servizi sono sovente a pagamento. In tali proposte di spazi e servizi a titolo oneroso, risulta quindi carente

l'attenzione rivolta alla sostenibilità, in questo caso economica, per il lavoratore.

Partendo da questi presupposti, è stata svolta un'indagine approfondita, in un arco temporale dal 2000 alla contemporaneità, attraverso piattaforme web, riviste specializzate – *Domus* e *Abitare* – e testi che trattano il tema dello spazio del lavoro (Forino 2011; Felici *et al.* 2017; Kinugasa-Tsui 2018; Cleaver, Frearson 2021; Montanari 2022; Merkel, Pettas, Avdikos 2023), per identificare progetti emblematici a livello internazionale e nelle maggiori città italiane – con particolare attenzione alle città di Milano e Cagliari, oggetto di studio del progetto di ricerca – al fine di creare una mappatura che non pretende in alcun modo di essere esaustiva ma che offra uno spaccato reale della trasformazione degli spazi del lavoro.

La prima selezione ha portato alla creazione di quattro macrocategorie, tre relative a differenti declinazioni degli spazi del lavoro e una relativa alla progettazione di sistemi d'arredo integrabili nello spazio per assolvere l'attività lavorativa: 1. Coworking; 2. Home-working; 3. Uffici; 4. Sistemi d'arredo per ufficio.

Ai fini della ricerca, poiché il focus è espressamente i luoghi in cui svolgere l'attività lavorativa al di fuori del tradizionale spazio dell'ufficio, l'attenzione si è rivolta all'interno delle macrocategorie 1 e 2, in particolare ai coworking, sia indipendenti sia locati all'interno di abitazioni collettive.

### Coworking Plus

L'analisi degli scenari spaziali del lavoro non è però diretta al vasto campo dei coworking *in toto*, bensì l'angolazione con cui si vuole approcciare il tema è orientata verso quei luoghi in cui sia stato affrontato il tema della "cura" e sia incentivato l'equilibrio vita-lavoro. Per questo motivo è stata eseguita una prima differenziazione all'interno del gruppo tra gli spazi coworking che offrono servizi di base (affitto postazione, ufficio) e quelli invece che forniscono un ampio ventaglio di spazi e servizi aggiuntivi oltre la semplice *workstation*. Questi sono stati definiti "coworking plus". L'attenzione della ricerca si è rivolta a questi ultimi. Da tale elenco, la selezione dei casi studio è stata fatta in base ai seguenti criteri:

- Progetti di particolare rilievo dal punto di vista architettonico;
- Progetti che cerchino di stabilire una relazione tra lo spazio di pertinenza e il contesto prossimo del quartiere (in particolare, localizzazione degli spazi del lavoro e delle funzioni "plus" nei piani terra degli edifici);
- Progetti che si distanzino da quelli prodotti su larga scala dalle grandi aziende di affitto di spazi di lavoro (es: Regus, Copernico, Cowo, WeWork, Impact Hub etc.);
- Progetti che affrontino il tema delle questioni di genere e della cura nell'ambito lavorativo fornendo spazi di supporto a genitori e/o caregiver;
- Progetti che siano indirizzati a uno specifico target di utenza, ossia lavoratori subordinati;
- Progetti di diversi contesti italiani (pur essendo l'analisi svolta a livello globale, maggiore attenzione è stata appunto rivolta alle città italiane);
- Progetti emblematici di alcune delle principali città europee con alcuni affondi anche nei continenti americano e asiatico.

Il corpus di progetti risultante è il seguente: QF (Milano), Cultina (Cagliari), Lab Altobello (Mestre), Spazio Oblò (Udine), Le Serre dei Giardini Margherita (Bologna), 8Hz Family Coworking (Lugano), Second Home London Fields (Londra), Utopicus Conde de Casal (Madrid), Second Home HoLA (Los Angeles), Sanno's Office (Okazaki).

### Collective Home Working Plus

Dato l'orientamento del progetto di ricerca verso gli spazi "ibridi" in cui svolgere il lavoro agile, il focus si è rivolto poi anche a progetti di cohousing che hanno considerato fin dall'inizio del processo progettuale l'inserimento di uno spazio deputato al lavoro – che non sia la semplice stanza-studio – e a progetti di abitazioni collettive che destinano uno degli spazi comuni al lavoro – sia esso fruibile solo dagli abitanti dell'edificio o aperto anche ai cittadini del quartiere<sup>2</sup>. Anche in questo caso, si è scelto di concentrarsi sui progetti che presentano un ampio bagaglio di servizi condivisi, tra i quali è compreso lo spazio destinato al lavoro. In questo caso la categoria è stata nominata "collective home working plus". Da questo elenco, la selezione è stata fatta in base ai seguenti criteri:

- Progetti di particolare rilievo dal punto di vista architettonico;
- Progetti che cerchino di stabilire una relazione tra lo spazio di pertinenza e il contesto prossimo del quartiere;
- Progetti che affrontino il tema delle questioni di genere e della cura fornendo spazi di supporto a genitori e/o caregivers;
- Progetti di diversi contesti europei e internazionali.

Il corpus di progetti risultante è il seguente: Vindmøllebakken (Stavanger),

Spreefeld Coop Housing (Berlino), Frauen Werk Stadt I (Vienna), Mehr als Wohnen (Zurigo), Zollhaus (Zurigo), Entrepattios Las Carolinas (Madrid).

### **Servizi e spazi “plus”**

Per ognuna delle due sotto-categorie di indagine, ossia “coworking plus” e “collective home working plus”, sono stati individuati i servizi e gli spazi offerti. Tali servizi e spazi “plus” sono stati suddivisi a loro volta in differenti sottogruppi: l'*Accueil* comprende servizi e spazi legati all'accoglienza e al ricevimento; *Work* contiene gli spazi e i servizi rientranti nella sfera del lavoro; *Food Service* racchiude i servizi e gli spazi legati alla ristorazione; *Amenities* i servizi e gli spazi relativi a relax, hobby e svago; *Commercial* comprende gli spazi e i servizi legati al commercio; e infine tre categorie che raccolgono i principali servizi e spazi che mirano a soddisfare le esigenze di cura,

ossia la preparazione e condivisione dei pasti, definito *Meal Care*; le buone pratiche partecipative che mirano al welfare comunitario, alla gestione dei figli o di persone non autosufficienti, indicato come *Welfare*; la cura fisica e psicologica della propria persona, definito *Wellbeing*.

L'insieme di questi spazi e servizi che integrano il luogo di lavoro diventa un valore aggiunto per il coworking stesso. È attraverso tale prospettiva che si è scelto di assegnare l'attributo “plus” alle categorie di coworking e cohousing individuate.

I progetti facenti parte del corpus selezionato di “coworking plus” e “collective home working plus” verranno in questo Atlante esaminati non solo dal punto di vista funzionale e spaziale ma attenzionandone anche i modelli gestionali alla ricerca di una conduzione che cerchi di coniugare lavoro e cura, interpretando quest'ultima anche nell'accezione di sostenibilità economica e temporale.

**Note**

1. Per le tipologie di servizi indagati e rintracciati, si veda il paragrafo *Servizi e spazi "plus"*, p. 48.

2. Oltre ai casi studio rintracciati sulle riviste, la ricerca è stata approfondita attraverso un'indagine sul web e su testi che trattano direttamente il tema dell'abitare condiviso, si elencano qui i più significativi: Fernandez Per, Mozas 2004; Gresleri 2015; Kries *et al.* 2017; Guidarini 2018; Fontana, Fagart 2022; Dondi *et al.* 2023.

**Riferimenti bibliografici**

BERNHARDT Alexandra, *Coworking Atmospheres. On the Interplay of Curated Spaces and the View of Coworkers as Space-Acting Subjects*, Springer, Berlin, 2023.

BOUNCKEN Ricarda, REUSCHL Andreas, *Coworking-spaces. How a Phenomenon of the Sharing Economy Builds a Novel Trend for the Workplace and for Entrepreneurship*, in "Review of Managerial Science", n. 12, Settembre 2016, pp. 317-334.

CLEAVER Naomi, FREARSON Amy, *All Together Now. The co-living and co-working revolution*, RIBA Publishing, London, 2021.

DONDI Lavinia, FONTANELLA Elena, LEPRATTO Fabio, MORGANTI Michele, *Ground Level Scapes. Mass-housing Adaptive Design Strategies in Italy*, Listlab, Trento, 2023.

FELICI Bruna, MARTUCCI Giorgia, OTERI Maria Grazia, PENNA Marina, TATI Elisabetta, *Coworking... che? I nuovi volti dell'organizzazione del lavoro. Un'indagine sul coworking in Italia*, Enea, Roma, 2017.

FERNANDEZ PER Aurora, MOZAS Javier, *Density. New Collective Housing*, a+t ediciones, Vitoria Gasteiz, 2004.

FONTANA Line, FAGART David, *Renouveler la ville depuis l'intérieur*, Caryatide, Paris, 2022.

FORINO Imma, *Inclusive Workscapes. Il luogo di lavoro contemporaneo come promotore di inclusività sociale*, in LONGO Antonio, RABBIOSI Chiara e SALVADEO Pierluigi (a cura di), *Forme dell'inclusività. Pratiche, spazi e progetti*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2017, pp. 215-226.

\_\_\_\_\_, *Uffici. Interni, arredi, oggetti*, Einaudi, Torino, 2011.

GRESLERI Jacopo, *Cohousing. Esperienze internazionali di abitare condiviso*, Edizioni plug\_in, Genova, 2015.

GUIDARINI Stefano, *New Urban Housing. L'abitare condiviso in Europa*, Skira, Milano, 2018.

KINUGASA-TSUI Kenny, *Co-Working Space Design*, Image Publishing, Melbourne, 2018.

KRIES Mateo, MULLER Mathias, NIGGLI Daniel, RUBY Andreas, RUBY Ilka (a cura di), *Together! The New Architecture of the Collective*, Ruby press, Berlin, 2017.

MARIOTTI Ilaria, PAIS Ivana, *Lavoro a distanza e nuovi luoghi del lavoro. Il ruolo dei coworking pubblici in Italia*, in MIRABILE Mario, MILITELLO Elena (a cura di), *South Working. Per un futuro sostenibile del lavoro agile in Italia*, Donzelli, Roma, 2022, pp. 81-88.

MERKEL Janet, PETTAS Dimitris, AVDIKOS Vasilis (a cura di), *Coworking Spaces. Alternative Topologies and Transformative Potentials*, Springer, Berlin, 2023.

MONTANARI Fabrizio (a cura di), *Spazi collaborativi in azione. Creatività, innovazione e impatto sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2022.

SUBIN Samantha, *The new negotiation over job benefits and perks in post-Covid hybrid work*, in "CNBC", 23 Aprile 2021. Accesso il 23 Maggio 2024: <https://www.cnbc.com/2021/04/23/how-post-covid-hybrid-work-will-change-job-benefits-perks.html>.

TREMBLAY Diane Gabrielle, KRAUSS Gerhard (a cura di), *The Coworking (R)evolution. Working and Living in New Territories*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2024.



# BIBLIOGRAFIA

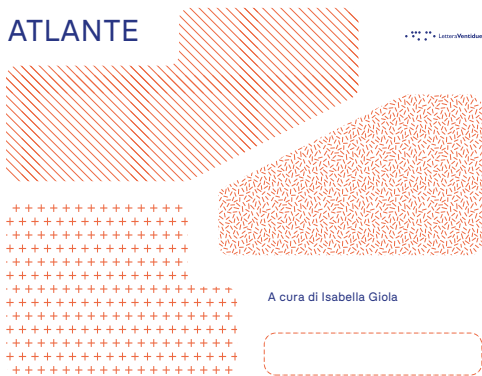
- ALOISI Antonio, CORAZZA Luisa, *Remoto, interno, liberato. Il lavoro altrove*, in "Il Mulino", 25 luglio 2022. Accesso il 20 Giugno 2025: <https://www.rivistailmulino.it/a/il-lavoro-altrove>.
- ANDREOLA Florencia, MUZZONIGRO Azzurra, *Condividere il lavoro di cura: azioni femministe per città non sessiste*, in "DEP Deportate, Esuli, Profughe", n. 51, Giugno 2023, pp. 1-23.
- AURELI Pier Vittorio, TATTARA Martino, *Production/Reproduction. Housing beyond the Family*, in "Harvard Design Magazine", n. 41, Fall-Winter 2015, sp.
- BALBO Laura, *Il lavoro e la cura*, Einaudi, Torino, 2008.
- BASSANELLI Michela, *Dispositivi e architettura. Lo spazio dinamico dell'abitare*, Postmedia Books, Milano, 2024.
- BASSANELLI Michela, FORINO Imma, *Lavoro immateriale e pandemia. Dalla worksphere all'Ho-Wo in-between*, in "Territorio", n. 97, 2021, pp. 17-26.
- \_\_\_\_ (a cura di), *Gli spazi delle donne. Casa, lavoro, società*, DeriveApprodi, Bologna, 2024.
- BASSANELLI Michela, INGRAO Alessandra, SATTA Caterina (a cura di), *Spazi per il lavoro e per la cura. Evoluzione storico-giuridica, prospettive sociologiche e architettoniche*, Giappichelli, Torino, 2024.
- BASSANINI Gisella, *Per amore della città. Donne, partecipazione, progetto*, FrancoAngeli, Milano, 2008.
- BERTOLINO Nadia, *Architecture(s) of care*, LetteraVentidue, Siracusa, 2024.
- BOHMER Peter, CHOWDHURY Savvina, HAHNEL Robin, *Reproductive Labor in a Participatory Socialist Society*, in "Review of Radical Political Economics", vol. 52, n. 4, Gennaio 2020, pp. 755-771.
- BONOMI Aldo, *Oltre le mura dell'impresa. Vivere, abitare, lavorare nelle piattaforme territoriali*, DeriveApprodi, Roma, 2021.
- BORDEN Iain, *New Ways of Housekeeping. Social Space and Co-operative Living in the Garden City Movement*, in "Journal of Architectural and Planning Research", vol.16, n.3, Fall 1999, pp. 242-257.
- CARINCI Maria Teresa, INGRAO Alessandra, *Il lavoro agile. Criticità emergenti e proposte per una controriforma*, in "Labour&Law Issues", vol. 7, n. 2, 2021, pp. 13-59.
- CARRASCO Bengoa Cristina, DIAZ Corral Carmen (a cura di), *Economia femminista. Proposte, pratiche, sfide*, Alegre, Roma, 2025.
- CETRULO Armanda, VIRGILIO Maria Enrica, *Dicotomie di genere. Tra lavoro da casa e lavoro di cura*, in CIGNA Luca (a cura di), *Forza Lavoro! Ripensare il lavoro al tempo della pandemia*, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli, Milano, 2020, pp. 83-98.
- CORAZZA Luisa, *Il lavoro delle donne? Una questione redistribuita*, FrancoAngeli, Milano, 2025.
- DAVIES Alice, TOLLERVEY Kathryn (a cura di), *The style of coworking. Contemporary Shared Workspaces*, Prestel, München, 2013.
- DE CARLO Giancarlo, *An Architecture of Participation. The Melbourne Architectural Papers*, Royal Australian Institute of Architects, Melbourne, 1972.
- DE VAULT Marjorie L., *Feeding the Family. The Social Organization of Caring as Gendered Work*, The University of Chicago Press, Chicago-London, 1991.
- DOGMA, *Living and Working*, The MIT Press, Cambridge (MA), 2022.
- FEDERICI Silvia, *Wages Against Housework*, Power of Women Collective and Falling Wall Press, Bristol, 1975.
- \_\_\_\_, *Il punto zero della rivoluzione. Lavoro domestico, riproduzione e lotta femminista*, Ombre Corte, Verona, 2014.
- FELICI Bruna, MARTUCCI Giorgia, OTERI Maria Grazia, PENNA Marina, TATI Elisabetta (a cura di), *Coworking... che? I nuovi volti dell'organizzazione del lavoro. Un'indagine sul coworking in Italia*, ENEA, Roma, 2017.
- FORINO Imma, *Uffici. Interni, arredi, oggetti*, Einaudi, Torino, 2011.
- \_\_\_\_, *Inclusive Workscapes. Il luogo di lavoro contemporaneo come promotore di inclusività sociale*, in LONGO Antonio, RABBIOSI Chiara, SALVADEO Pierluigi (a cura di), *Forme dell'inclusività. Pratiche, spazi e progetti*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2017, pp. 215-226.
- GIACCHETTA Andrea, BUONDONNO Linda (a cura di), *Cohousing e coworking per donne vittime di violenza e soggetti fragili. Ripensare gli spazi abitativi e di lavoro nella ricostruzione del sé*, Genova University press, Genova, 2025.
- GIANQUITTO Massimo, BATTOCCHI Mauro, *Coworking & smart working. Nuove tendenze nel mondo del lavoro*, EPC, Roma, 2018.
- GREGG Melissa, *Work's Intimacy*, Polity Press, Cambridge, 2011.
- GUETTO Raffaele, PIRANI Elena, *I genitori single in Italia e gli effetti della pandemia di Covid-19 sul loro benessere e sulle relazioni familiari*, in "DISIA working paper", n. 19, 2021, pp. 1-27.
- GUIDARINI Stefano, *New Urban Housing. Abitare condiviso in Europa*, Skira, Milano, 2018.
- GUTIÉRREZ VALDIVIA Blanca, CIOCOLETTO Adriana (a cura di), *Estudios urbanos, género y feminismo. Teorías y experiencias*, Collectiu Punt 6, Barcelona, 2012.
- HAYDEN Dolores, *Redesigning the American Dream. Gender, Housing, and Family Life*, Norton&Company, New York, 2002 [1984].
- \_\_\_\_, *The Grand Domestic Revolution. A History of Feminist Designs for American Homes, Neighborhoods, and Cities*, The MIT Press, Cambridge-London, 1983 [1981].
- \_\_\_\_, *What Would a Non-Sexist City Be Like? Speculations on Housing, Urban Design, and Human Work*, in "Signs", vol. 5, n. 3, Spring 1980, pp. 170-187.
- HOLLISS Francis, *Beyond Live/Work. The Architecture of Home-Based Work*, Routledge, New York, 2015.
- JOHNSON Laura C., *The Co-Workplace. Teleworking in the Neighbourhood*, UBC Press, Vancouver, 2003.
- KANE Chris, ANASTOSSIOU Eugenia, *Where is My Office?*, Bloomsbury, London, 2020.
- KRASNY Elke, *Architecture and Care*, in FITZ Angelina, KRASNY Elke (a cura di), *Critical Care. Architecture and Urbanism for a Broken World*, The MIT Press, Cambridge (MA), 2019, pp. 33-41.
- KRIES Mateo, MULLER Mathias, NIGGLI Daniel, RUBY Andreas, RUBY Ilka (a cura di), *Together! The New Architecture of the Collective*, Ruby Press, Berlin, 2017.

- LEFEBVRE Henri, *La production de l'espace*, Anthropos, Paris, 1974.
- MANTOVANI Francesca, *Cohousing e coworking. Nuove modalità di condivisione degli spazi dell'abitare e dell'operare insieme*, in "Sociologia urbana e rurale", n. 108, Gennaio 2016, pp. 136-147.
- MARASCO Vincenzo, *Coworking. Senso ed esperienze di una forma di lavoro*, Firenze University press, Firenze, 2021.
- MAREGGI Marco, *Ritmi urbani*, Maggioli, Santarcangelo di Romagna, 2011.
- \_\_\_\_\_, *Servizi urbani e spazi aperti a tempo con i cambiamenti*, in "Urbanistica Informazioni", n. 287-288, 2020, pp. 16-18.
- MARINELLI Annalisa, *Etica della cura e progetto*, Liguori, Napoli, 2002.
- MARIOTTI Ilaria, PAIS Ivana, CICCARELLI Francesca, *Public Support for New Working Spaces in Italy. The Case of Presidi di Comunità*, in MERKEL Janet, PETTAS Dimitris, AVDIKOS Vasilis (a cura di), *Coworking Spaces. Alternative Topologies and Transformative Potentials*, Springer, Berlin, 2023, pp. 159-173.
- MARIOTTI Ilaria, PACCHI Carolina, DI VITA Stefano, *Co-working spaces in Milan. Location patterns and urban effects*, in "Journal of Urban Technology", vol. 24, n. 3, 2017, pp. 47-66.
- MARIOTTI Ilaria, TOMAZ Elisabete, MICEK Grzegorz, MÉNDEZ-ORTEGA Carles, *Evolution of New Working Spaces. Changing Nature and Geographies*, Springer, Cham, 2024.
- MONTANARI Fabrizio (a cura di), *Spazi collaborativi in azione. Creatività, innovazione e impatto sociale*, FrancoAngeli, Milano, 2022.
- \_\_\_\_\_, *L'impatto sociale degli spazi collaborativi. Modelli, pratiche ed esperienze*, FrancoAngeli, Milano, 2023.
- MONTANARI Fabrizio, MATTARELLI Elisa, SCAPOLAN Anna Chiara (a cura di), *Collaborative Spaces at Work. Innovation, Creativity and Relations*, Routledge, London, 2020.
- OLDENBURG Ray, *The Great Good Place. Cafes, Coffee Shops, Bookstores, Bars, Hair Salons, and Other Hangouts at the Heart of a Community*, Da Capo Press, New York, 1989.
- OTERO Verzier Marina, AXEL Nick (a cura di), *Work, Body, Leisure*, Hatje Cantz Verlag GmbH, Berlin, 2018.
- PALLADINO Emilia, RUFFA Monica (a cura di), *Il lavoro su misura. I coworking space e la conciliazione lavoro-famiglia*, Meltemi, Milano, 2019.
- POSTIGLIONE Gennaio, BRIATA Paola, *People Places Practices. The Architect's Filter in Using Ethnography*, Thymos Books, Napoli, 2023.
- SARACENO Chiara, *Il welfare. Modelli e dilemmi della cittadinanza sociale*, Il Mulino, Bologna, 2013.
- SATTA Caterina, *Una nuova centralità? La famiglia al tempo della pandemia tra ordinarietà e straordinarietà*, in "Sociologia Italiana. AIS Journal of Sociology", n. 16, 2020, pp. 165-184.
- SATTA Caterina, MAGARAGGIA Sveva, CAMOZZI Ilenya, *Sociologia della vita familiare. Soggetti, contesti e nuove prospettive*, Carocci, Roma, 2020.
- SCHMID Susanne, EBERLE Dietmar, HUGENTOBLE Margrit (a cura di), *A History of Collective Living. Forms of Shared Housing*, Birkhäuser, Basel, 2019.
- SENNET Richard, *The Corrosion of Character. The Personal Consequences of Work in the New Capitalism*, W. W. Norton & Company, New York-London, 1998.
- STAVRIDES Stavros, *Common Space. The City as Commons*, Zed Books, London, 2016.
- THE CARE COLLECTIVE, *The Care Manifesto*. Verso Books, London, 2020.
- TREMBLAY Diane Gabrielle, KRAUSS Gerhard (a cura di), *The Coworking (R)evolution. Working and Living in New Territories*, Edward Elgar Publishing, Cheltenham, 2024.
- TORONTO Joan C., *Moral Boundaries*, Routledge, London, 1993.
- \_\_\_\_\_, *Caring Architecture*, in FITZ Angelica, KRASNY Elke (a cura di), *Critical Care. Architecture and Urbanism for a Broken World*, The MIT Press, Cambridge (MA), 2019, pp. 26-32.
- VESTBRO Dick, HORELLI Liisa, *Design for Gender Equality. The History of Co-Housing. Ideas and Realities*, in "Built Environment", n. 38, Luglio 2012, pp. 315-335.
- ZAGREBELSKY Gustavo, *Presentazione*, in OLIVETTI Adriano, *Le fabbriche di bene*, Edizioni di Comunità, Sommacampagna, 2014 [1952], pp. 11-33.
- ZANELLA Silvia, *Il futuro del lavoro è femmina. Come lavoreremo domani*, Bompiani, Milano-Firenze, 2020.

# COWORKING PLUS & COLLECTIVE HOME WORKING PLUS

ATLANTE

Letter/Wordbox



A cura di Isabella Giola

Il progetto PRN2022 "ESCAPES-Soluzioni spaziali sperimentali per la gestione sostenibile di lavoro a distanza e cure familiari" si propone di appianare le fessure del lavoro remotizzato sullo spazio della città, negli ambienti di lavoro e nel contesto domestico. Attraverso un approccio interdisciplinare che integra architettura, design e lavoro e sociologia della famiglia, ESCAPES analizza nuove forme di lavoro cotidiano che integrano altre attività, spazi e servizi dedicati che coniugano esigenze professionali e istanze di cura.

**Coworking Plus:** spazi focalizzati sull'attività lavorativa che, oltre alle postazioni di lavoro, offrono servizi integrativi per studenti, liberi professionisti, lavoratori subordinati, famiglie di diversa composizione, facilitando la gestione del quotidiano e l'equilibrio tra lavoro e vita personale.

**Collective Home Working Plus:** spazi polifunzionali, in parte dedicati anche al lavoro, situati prevalentemente in paesi turici di medio reddito, in cui i servizi annessi diventano parte integrante del contesto abitativo, promuovendo soluzioni che supportano la vita domestica e il benessere comunitario. Entrambe le tipologie di spazi sono state analizzate attraverso una griglia di servizi (architect mapped) nei possibili attività in sette categorie: Accueil, Work, Food Service, Amenities, Commercial, Meal Care, Welfare e Wellbeing.

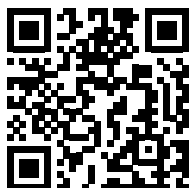
**Accueil:** spazi e servizi per l'accoglienza e il ricevimento.  
**Work:** spazi e servizi orientati nella sfera del lavoro.  
**Food Service:** spazi e servizi legati alla ristorazione.  
**Amenities:** spazi e servizi per tempo, vita e hobby.  
**Commercial:** spazi e servizi legati al commercio.  
**Meal Care:** spazi e servizi per la cura della propria persona e controllo del pasto.  
**Welfare:** spazi e servizi che soddisfano esigenze di cura legate a buone pratiche partecipative di welfare comunitario.  
**Wellbeing:** spazi e servizi che soddisfano esigenze di cura della propria persona, fisica e psicologica.

ESCAPES si propone di raccogliere buone pratiche per una città del futuro in cui il lavoro condiziona di volta in volta le scelte di inclusione e sostenibilità, favorendo nuove forme di prossimità urbana e sociale.

## COWORKING PLUS & COLLECTIVE HOME WORKING PLUS ATLANTE

A cura di Isabella Giola

L'inserto presenta i risultati della mappatura estesa che ha riguardato la ricerca di configurazioni spaziali innovative degli ambienti dedicati allo svolgimento del lavoro agile in ambito nazionale – con un focus su Milano e Cagliari, le due città oggetto della ricerca –, con alcuni approfondimenti internazionali.



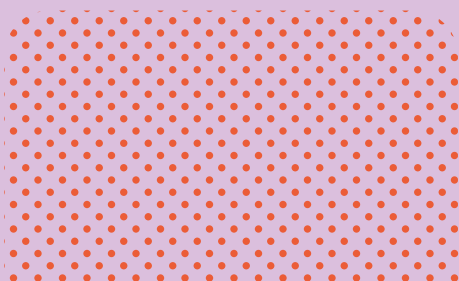
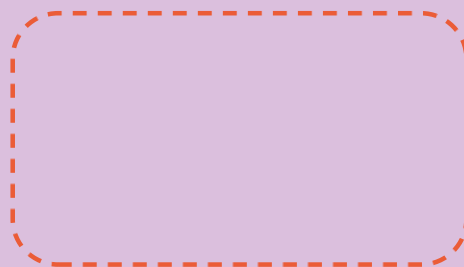
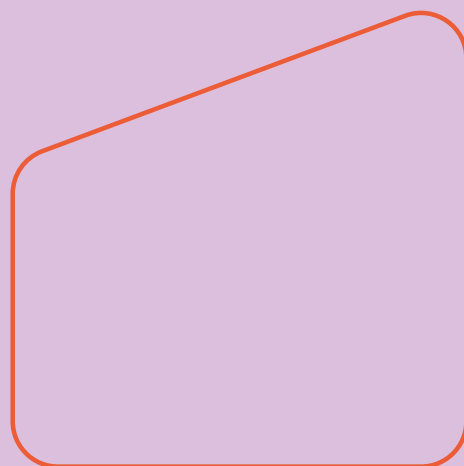
#### Gianmarco Chiri

Architetto e PhD, è professore associato in Composizione architettonica della Scuola di Architettura di Cagliari dove insegna Teoria e progettazione architettonica e Architettura degli Interni nella Laurea Magistrale in Architettura e Progetto degli Interni storici nella Scuola di Specializzazione in Beni Architettonici e del Paesaggio. I suoi interessi di ricerca attraversano le diverse scale del progetto e molteplici contesti storici e culturali. Oltre che nel contesto nazionale, ha lavorato in Cina (Zhaoqing, Guangdong), Africa (Nyeri-Kenia, Maputo-Mozambico) e Medio Oriente (Babilonia-Iraq) producendo progetti di ricerca e pubblicazioni di respiro teorico e operativo sempre aperto al confronto interdisciplinare. I temi della museografia archeologica e militare, dell'allestimento e in generale dell'architettura concepita come campo delle relazioni tra corpo-mente e spazio-tempo costituiscono il centro di interesse disciplinare.

#### Carola D'Ambros

Architetta e PhD, è assegnista di ricerca in Architettura degli interni e allestimento presso il Dipartimento di Architettura e Studi Urbani, Politecnico di Milano. Dal 2025 è docente a contratto di Storia dell'architettura degli Interni alla SUPSI (Svizzera). Attualmente le sue ricerche includono lo studio delle ripercussioni spaziali conseguenti alla rapida ascesa dello smartworking, analizzando le diverse declinazioni degli attuali spazi di lavoro e dei servizi di cura ad essi integrati. Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali e scritto numerosi saggi e articoli, in particolare sugli interni domestici e sulla sintesi delle arti. Tra i suoi scritti recenti: *Per un approccio fenomenologico allo studio dello spazio architettonico* (2024); *Esperienze di sintesi delle arti negli interni domestici* (2024); *Una stanza (tutta) per sé. Il progetto domestico al femminile, dal dopoguerra agli anni Settanta* (2024).

Il volume *Work-Care Spaces* propone una riflessione interdisciplinare sulle trasformazioni spaziali, sociali e di genere scaturite dal lavoro da remoto, analizzandone le ricadute sull'abitare contemporaneo e sulle pratiche quotidiane di cura. Attraverso contributi teorici e l'analisi di progetti nazionali e internazionali, il volume delinea una nuova grammatica dell'abitare-lavorare, in cui i *Work-Care Spaces* si configurano come dispositivi di welfare diffuso capaci di intrecciare produzione e riproduzione, vita e lavoro, prossimità e inclusione. Le riflessioni raccolte, esito scientifico del progetto biennale PRIN2022 *ESCAPES – Soluzioni spaziali sperimentali per la gestione sostenibile di lavoro a distanza e cura familiare*, mirano a stimolare nuove alleanze tra accademia, imprese, istituzioni e cittadinanza, incoraggiando azioni orientate a trasformare la flessibilità del lavoro in un'opportunità concreta di equità, sostenibilità e riconoscimento del tempo di ciascuno.



ISBN 979-12-5644-107-5 € 29



[www.letteraventidue.com](http://www.letteraventidue.com)

